

Corso di Storia dell'Arte medievale

Docente: Cristina Guarnieri

cristina.guarnieri@unipd.it

Giotto, San Michele trafigge il demonio. Padova, Cappella Scrovegni



OBIETTIVI

1. Saper leggere e descrivere un'opera d'arte attraverso l'acquisizione di una terminologia specifica e valutandone i vari aspetti (tecnica, iconografia, aspetti formali e stilistici)
2. Saper collocare un'opera d'arte entro coordinate cronologiche e geografiche precise
3. Indagarne tipologia, funzione, committenza e destinatario.

Giorgio Cricco Francesco Paolo Di Teodoro

2 Itinerario nell'arte

Quarta edizione

Dall'arte paleocristiana a Giotto

VERSIONE GIALLA



ZANICHELLI

L'esame consisterà in un colloquio orale suddiviso in due parti:

1. Manuale
2. La mostra al Louvre di Cimabue (2024-2025)



Nei giorni:

- mercoledì 8 ottobre
- giovedì 9 ottobre

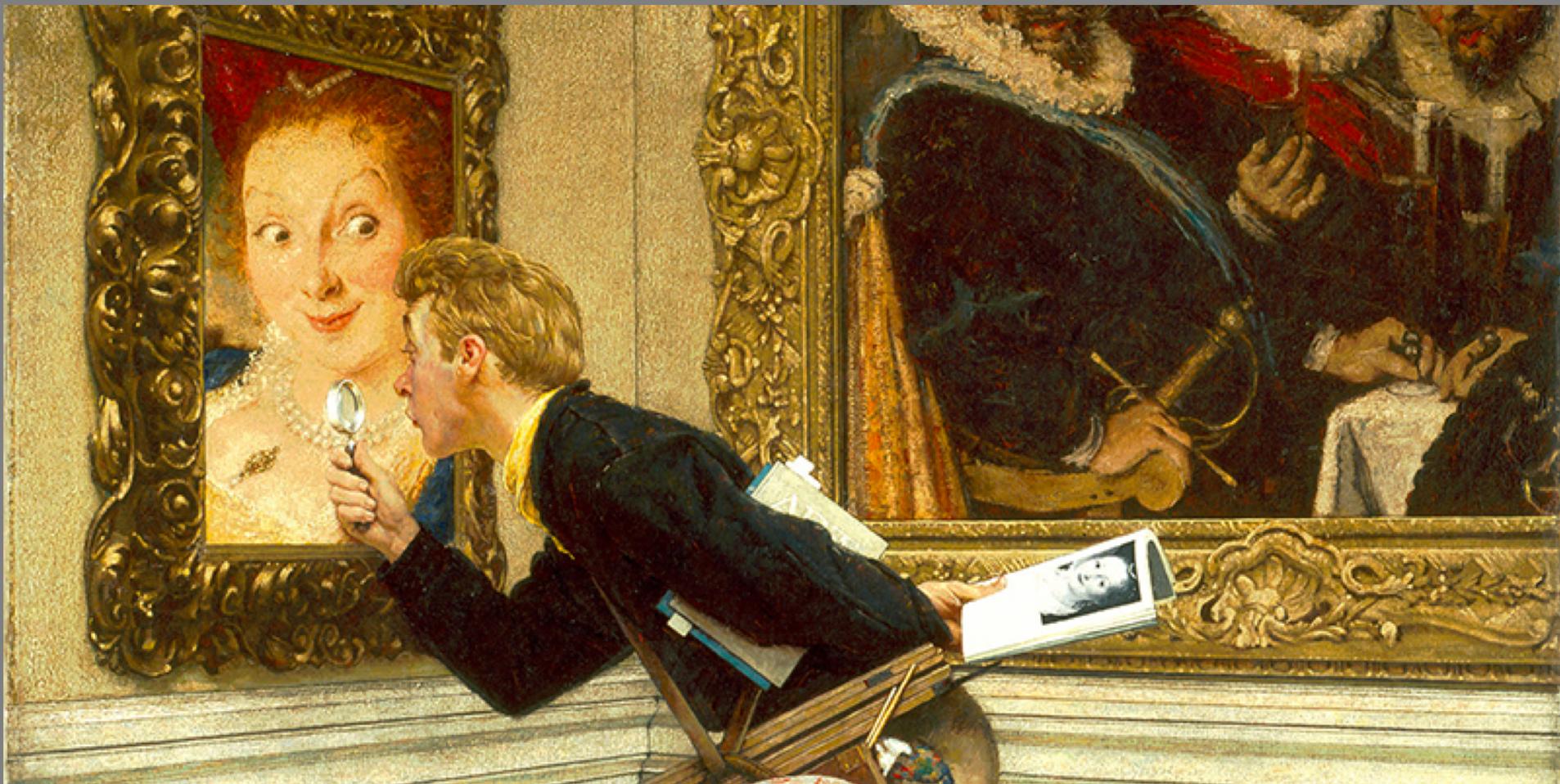
Vi saranno due lezioni
della dott.ssa Elena Khalaf su:

- arte paleocristiana
- arte a Ravenna

elena.khalaf@unipd.it



E' prevista una visita d'istruzione
a Cividale, in data da definirsi
(entro il mese di ottobre).



Norman Rockwell, *Art critic*, 1955

UNO STUDIO IN Rosso



Chi li ha realizzati?

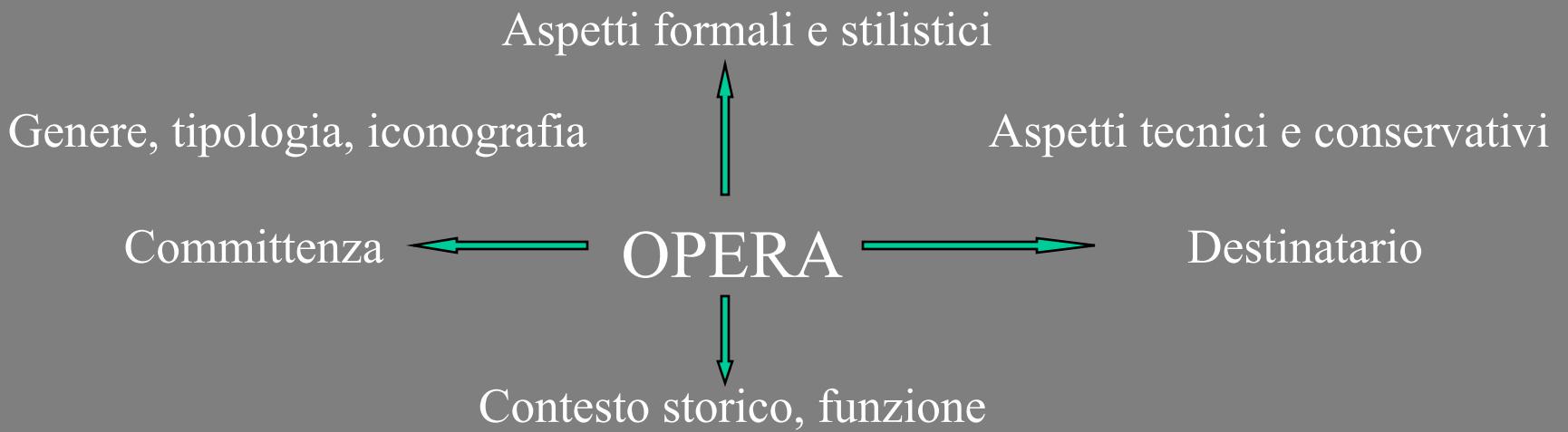
Che soggetto mostrano?

Di che materiale sono costituiti?

Quando sono stati realizzati e quale sarebbe la loro destinazione d'uso?

In quale contesto storico e culturale si collocano gli oggetti?

Come possono essere messi a confronto con oggetti simili o con altre rappresentazioni dello stesso soggetto?



John Sherman, *Only connect*, 1992:

“l’opera va inserita in una trama complessa di relazioni”

Metodologia

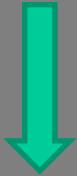
Per affrontare la lettura e l'interpretazione delle opere d'arte e ricostruire così il contesto storico, culturale, economico, sociale e ideologico, all'interno del quale sono state generate, lo storico dell'arte procede ad analizzarne ogni singolo aspetto, senza che vi sia una precisa sequenza, ma partendo dalla caratteristica più evidente.





Come lavora lo storico dell'arte?





Individuazione dell'iconografia e ricerca della fonte letteraria
che ha dato spunto alla realizzazione dell'opera

Le fonti per la storia dell'arte medievale:

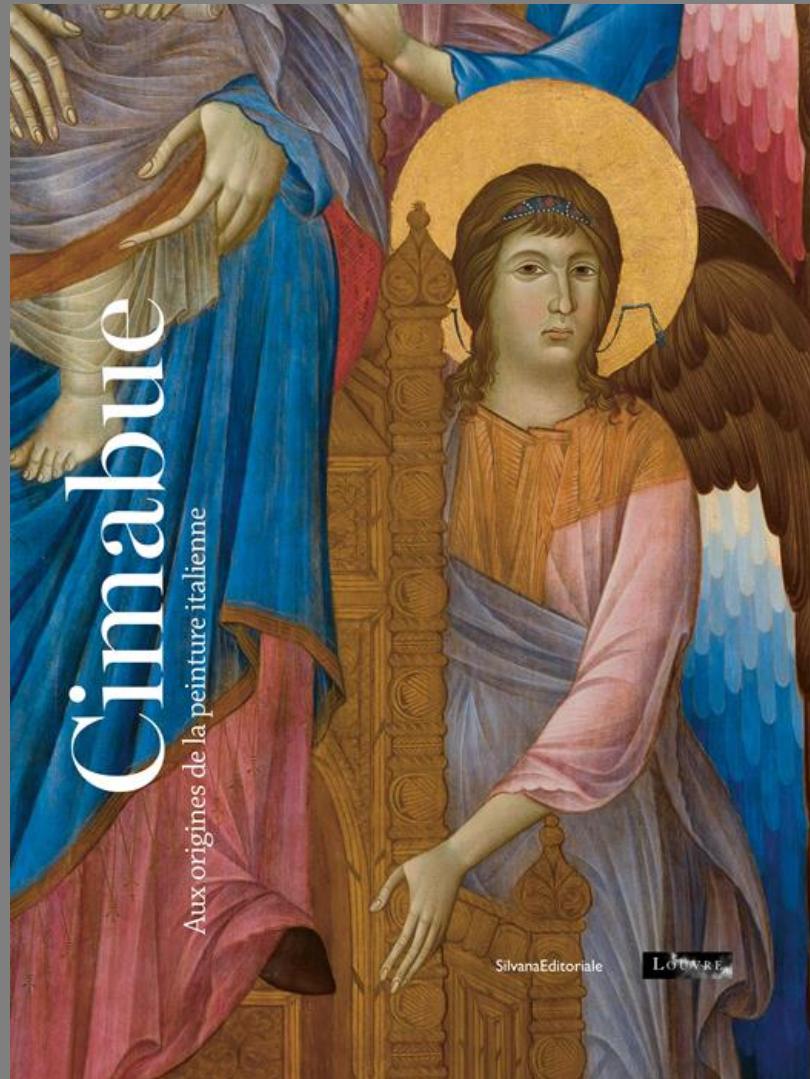
- i testi biblici (dell'Antico e del Nuovo Testamento),
- le Vite dei santi
- per i soggetti profani, i testi della mitologia classica o anche i romanzi cavallereschi.

Metodo didattico



Durante il corso si prenderanno in considerazione alcune delle opere più rappresentative dei vari periodi della storia dell'arte medievale, al fine di guidare lo studente all'analisi tipologica e alla lettura stilistica dell'opera, fornendo le coordinate per poterla contestualizzare e collocare cronologicamente.

Nell'approfondimento monografico del corso si analizzerà la produzione del pittore Cimabue



Problemi di periodizzazione del Medioevo e della Storia dell'arte medievale

Quando inizia e quando finisce la Storia dell'arte del Medioevo?





Arco di Costantino

L'ingresso
trionfale di
Costantino a
Roma



L'orazione di
Costantino al
popolo nel
foro



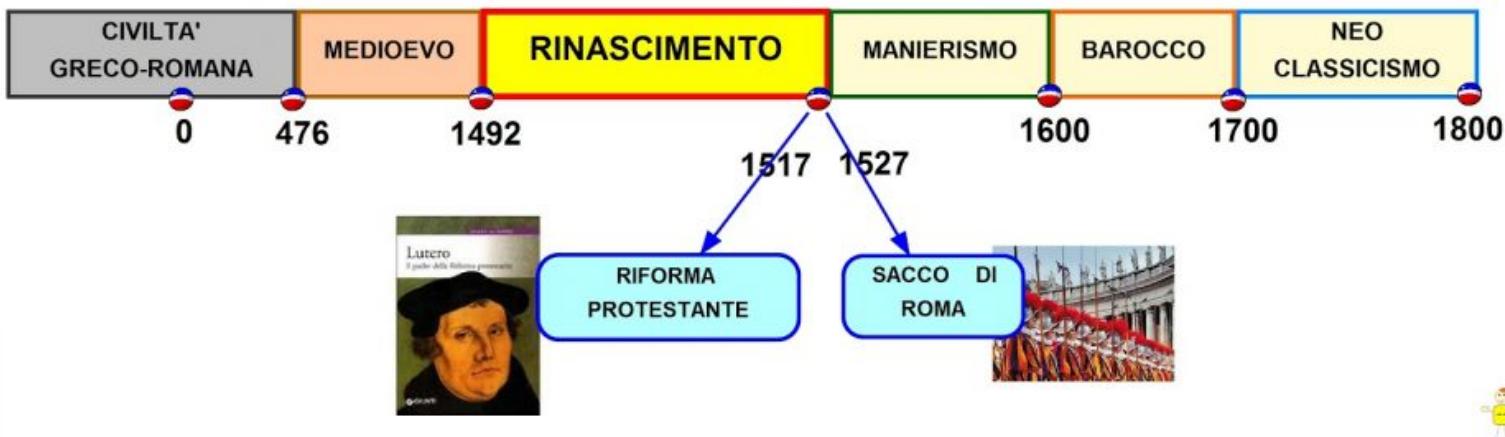
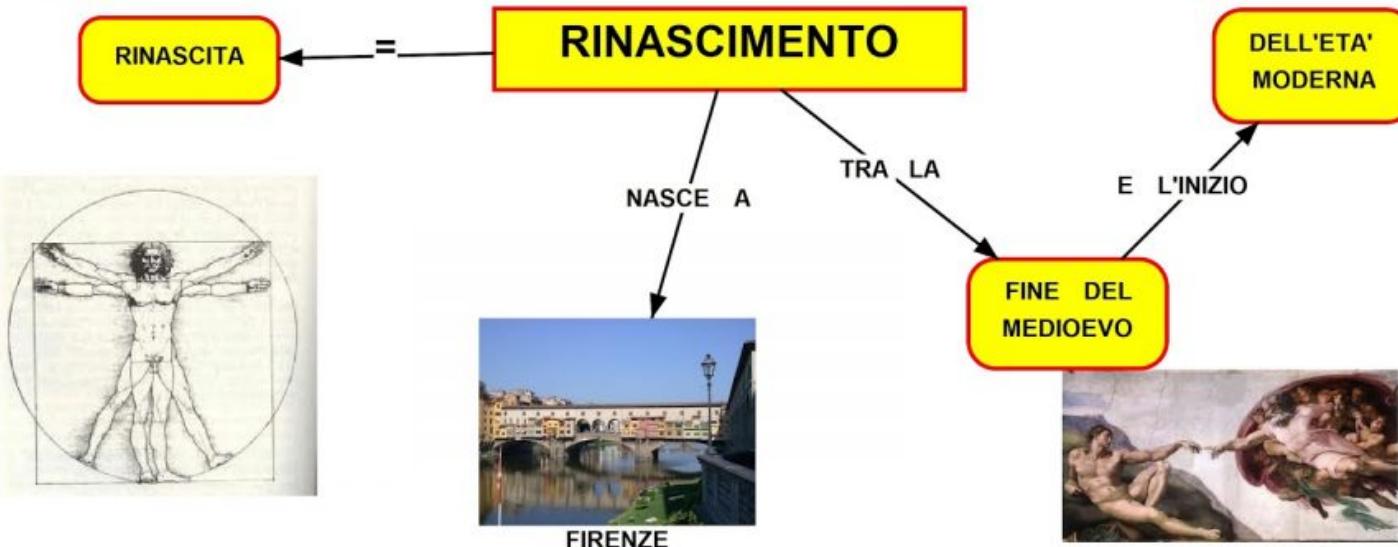
La
distribuzione
dei donativi
dopo la
vittoria



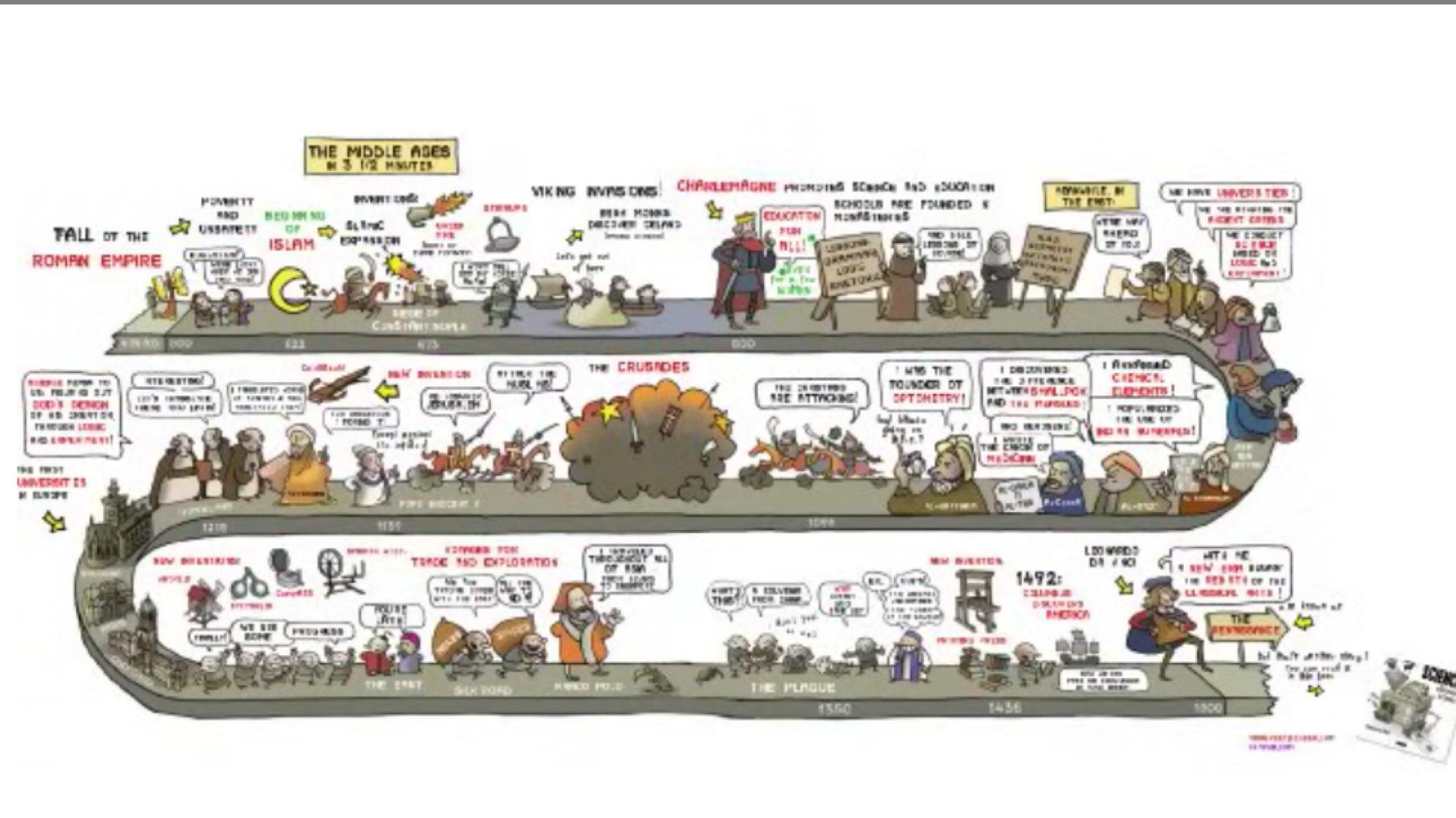


Ghiberti e Brunelleschi, formelle con il Sacrificio di Isacco. Firenze, Museo del Bargello

GLI STORICI IMPONGONO DELLE CESURE



La storia è un flusso continuo



Henri Focillon (storico dell'arte francese 1881-1943):

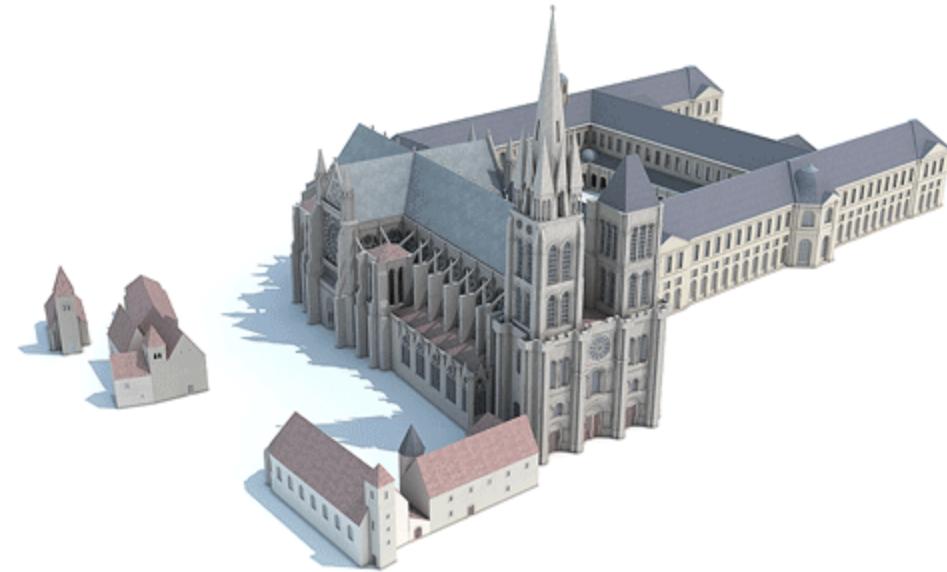
“la ‘vita delle forme’ è fluttuante, non conosce cesure nette”.

ROMANICO

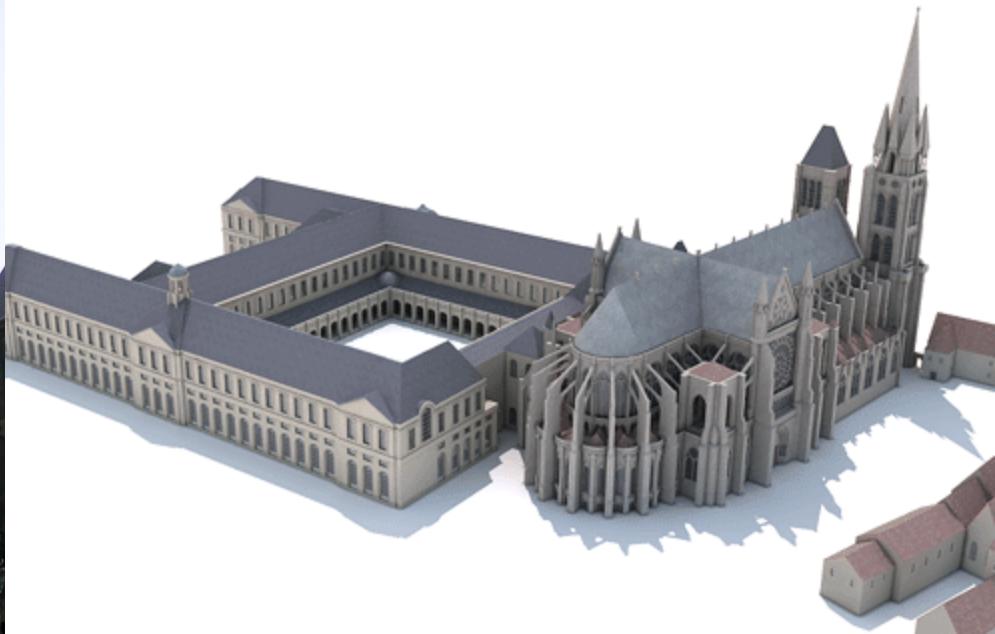
GOTICO

I concetti di romanico e gotico non hanno alcun significato per nessun costruttore medievale

Saint-Denis, chiesa abbaziale
(facciata 1137-1140)



Saint-Denis, chiesa abbaziale
(periodo dal XVII al XVIII secolo)



- Non esiste un'unica periodizzazione della Storia dell'arte medievale europea, ma una quantità di periodizzazioni particolari a seconda delle regioni e dei diversi centri culturali
- La periodizzazione non può essere omnicomprensiva, ma va fatta all'interno dei diversi ambiti artistici

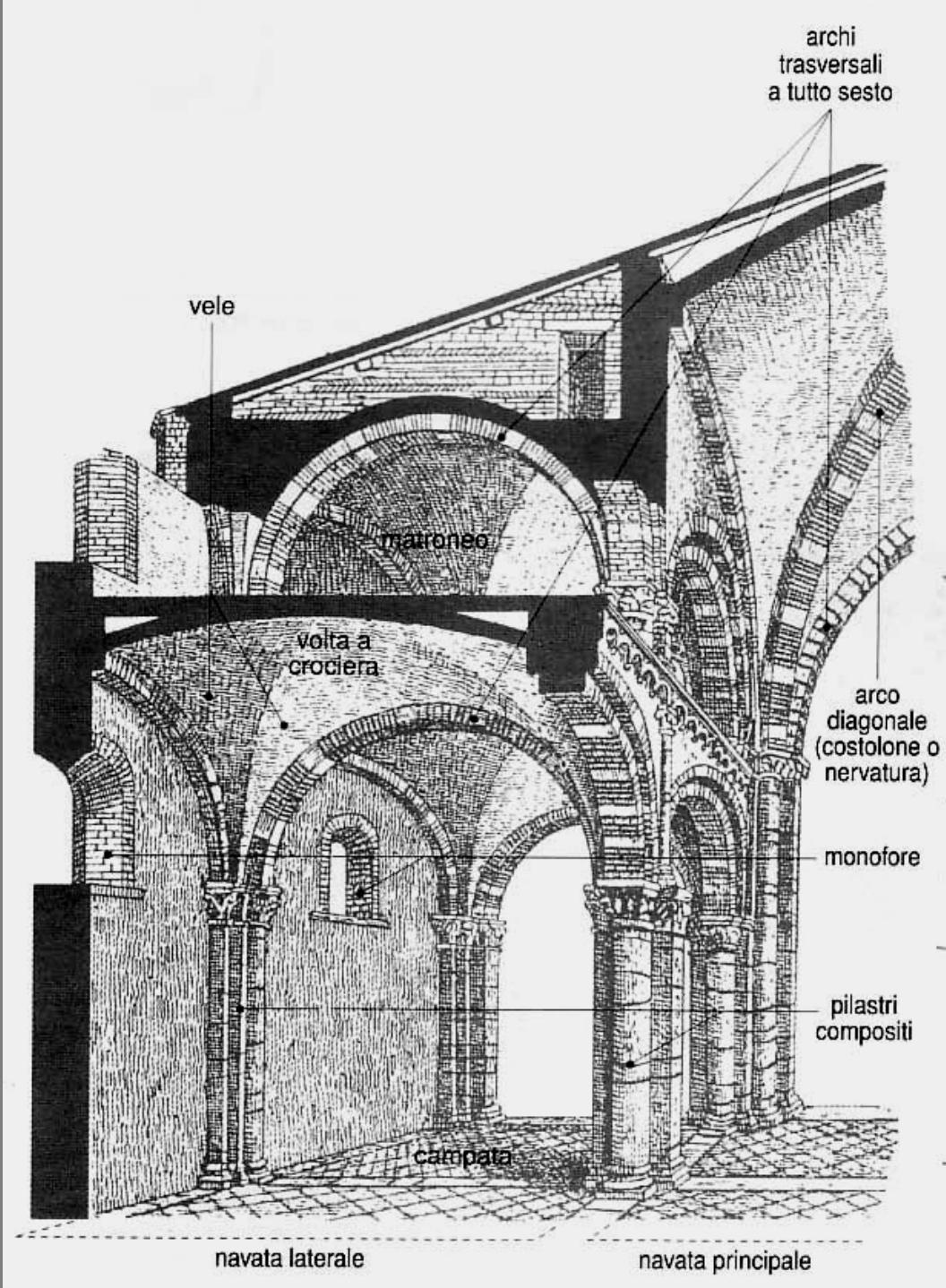
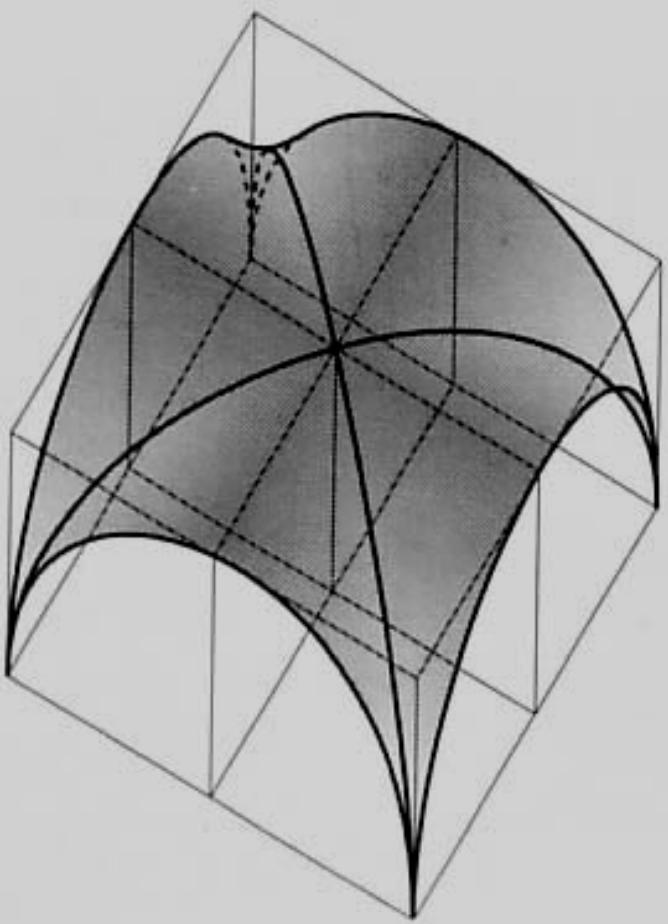
IL CONCETTO DI STILE

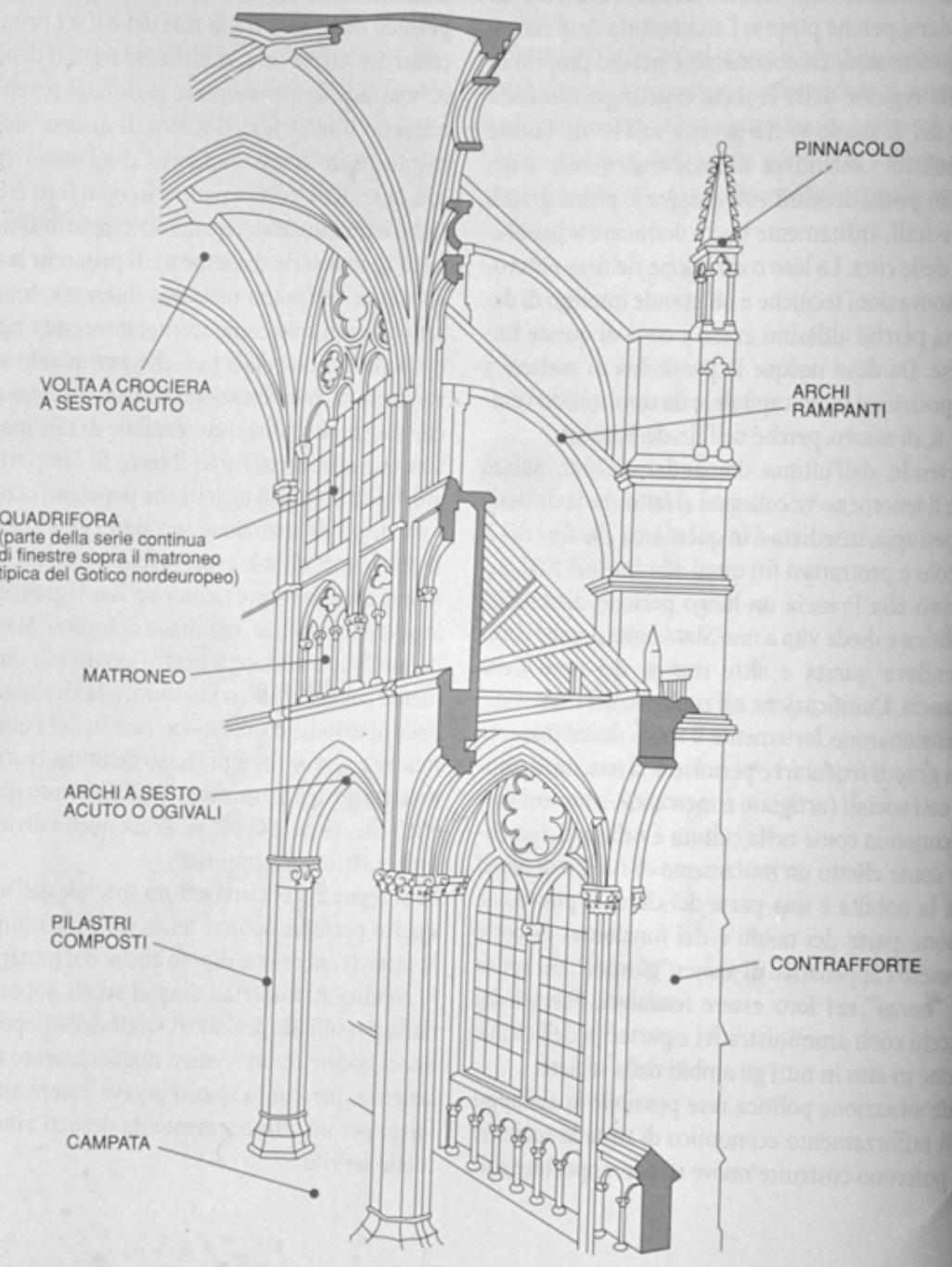
Concetto di STILE basato sulla mutazione delle forme

Il concetto di STILE cominciò ad essere impiegato in maniera uniforme e indistinta a partire dalla seconda metà del XIX secolo in Germania



Dalla classificazione delle forme nasce l'idea delle epoche stilistiche





GOTICO



Rouen, Cattedrale



Miniatura, del XIII secolo.
Conde Museum. Castello di Chantilly

Giotto, Natività. Padova, Cappella Scrovegni

L'idea di artista

IL RUOLO DELL'ARTISTA NEL MEDIOEVO



Epernay,
Bibliothèque
Municipale,
Evangeliario di
Ebbone,
Evangelista
Giovanni

Nel Medioevo l'artista era un ARTIGIANO

Per tutto il Medioevo l'oggetto artistico, anzi l'immagine, ha una sua specifica funzione, che è indipendente dalla sua qualità artistica (Hans Belting, *Bild und Kult*, prefazione).

- F. Zuliani, **La percezione del medioevo**, in **L'arte medievale nel contesto (300-1300: funzioni, iconografia, tecniche)**. Milano 2000, *a cura di P. Piva*, pp. 15-20.
- E. Castelnuovo, **Introduzione**, in **Artifex bonus: il mondo dell'artista medievale**. Bari 2004, *a cura di M. Bacci, E. Castelnuovo*, pp. V-XXXV.